

INGEMAR

Ingegneria Marittima



COSTRUZIONI
SULL'ACQUA
2014/2022

INGEMAR

Ingegneria Marittima

Secondo gli ultimi dati e segnali del mercato, la nautica italiana pare aver finalmente superato i suoi anni difficili, nei quali Ingemar ha consolidato la sua leadership in Italia, rafforzato la sua presenza nell'area del Mediterraneo e ampliato i suoi orizzonti commerciali, spesso in aree geografiche emergenti ed in rapida trasformazione.

Nel Mediterraneo abbiamo partecipato alla crescita di nuovi stupefacenti complessi residenziali come a Porto Montenegro, a Sea City in Kuwait e a Portopiccolo in Italia e attrezzato nuovi importanti porti turistici come i marina di Valletta a Malta, di Sant'Amanza in Francia, di Novi Vinodolski in Croazia, di Marina Zea ad Atene e di Capo d'Orlando in Italia.

I nostri frangionde galleggianti, larghi fino a 10m e costruiti in sito, hanno consentito la realizzazione dei nuovi marina galleggianti di La Spezia e Cala dei Sardi, La Maddalena e Cagliari in Sardegna.

Le installazioni di pontili all-concrete negli Emirati per Dubai Harbour, in Oman per porto Duqm e in Kuwait per 4 marine di Sea City sono le principali realizzazioni eseguite in collaborazione con i nostri partner locali.

Le forniture di pontili in acciaio e alluminio per i club esclusivi di Lagos in Nigeria e di Antigua, le piattaforme per l'isola di Qetaifan in Qatar, i frangionde per il porto industriale di Al Faw in Iraq e gli approdi galleggianti per impieghi militari in Arabia Saudita e Giordania sono una testimonianza della diversificazione dei progetti e delle destinazioni di Ingemar.

In questi anni il Gruppo ha rafforzato le proprie capacità operative con l'ampliamento delle aree produttive ed investendo nel settore della ricerca e sviluppo.

L'adozione di "cantieri mobili" in Italia e la delocalizzazione della produzione per i mercati più lontani si sono rivelate scelte vincenti.

L'esigenza di ottimizzare le risorse interne ha suggerito di riunire, sotto lo stesso tetto, tutte le operatività aziendali che sono ora concentrate nei nuovi spazi di Casale sul Sile, mentre a Milano, dove Ingemar è stata fondata oltre 40 anni fa, sono state mantenute alcune funzioni di vertice e la sede legale della società.

Il momento è particolarmente complesso a livello globale ma appare comunque evidente che la nautica rappresenterà sempre più un momento di svago, per sua natura rispettoso del distanziamento sociale, in un ambiente incredibilmente vasto e pressoché incontaminato.

In questo scenario difficile ma molto stimolante, doppiata col vento in poppa la boa dei nostri 40 anni di attività, ci guardiamo indietro con soddisfazione per quello che siamo riusciti a fare e siamo pronti ad affrontare nuove sfide con ancora più serenità ed entusiasmo.



CAGLIARI

Frangionde galleggianti per un nuovo approdo a Molo Bonaria

La città di Cagliari rappresenta un interessante destinazione per i croceristi e offre ai diportisti numerosi approdi organizzati sul lungomare cittadino e nella vicina area portuale di Su Siccu. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna è stata sempre sensibile alle esigenze del diporto e ha, negli anni, promosso diversi interventi a favore delle strutture di accoglienza per la nautica. Nell'ambito del nuovo programma di riqualificazione e utilizzo del bacino portuale di Cagliari Ingemar è risultata aggiudicataria dell'appalto dei lavori per la realizzazione di una barriera galleggiante a protezione dello specchio portuale antistante il molo Bonaria.

Il progetto è finalizzato alla creazione di uno spazio acqueo ridossato dalle onde che si creano nell'area portuale con i forti venti da ponente. I lavori hanno comportato il ripristino e lo spostamento dei 3 frangionde esistenti, installati da Ingemar nel 2006 e la fornitura di 8 nuovi elementi da 12x3m del peso di 30t ciascuno per un totale complessivo di lunghezza della barriera di 120m circa.



DARSAIT e DUQM - OMAN

Pontili all-concrete per pescherecci e unità militari

La collaborazione con Khimji Ramdas, nostro licenziatario in Oman, prosegue con ottimi risultati e un nuovo progetto per l'arredo del porto peschereccio di Darsait è stato ultimato con soddisfazione di tutti. Ancora in condizioni di difficoltà per la pandemia in corso è stata completata la messa in opera di 2 grandi pontili monolitici in cemento armato realizzati in sito in prossimità del porto, a 20km dalla Capitale.

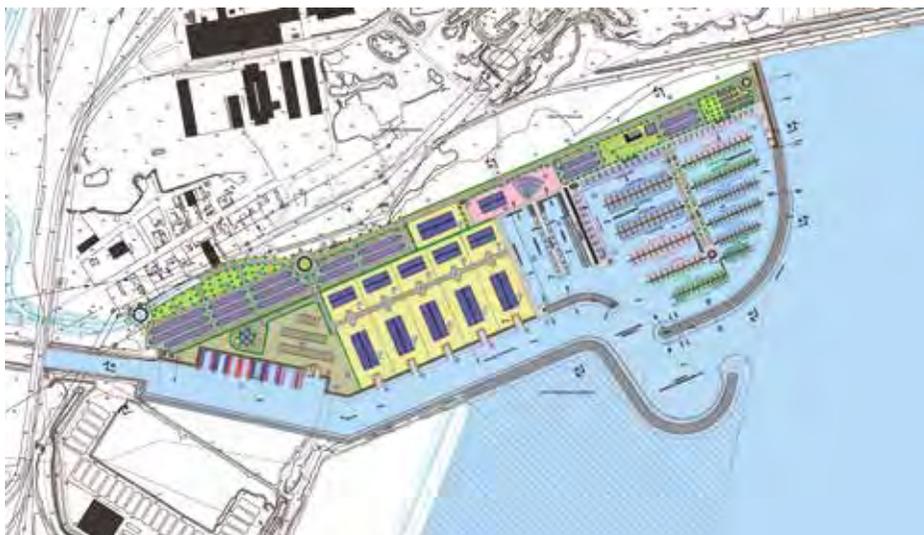
Dopo l'installazione dei pontili per i pescherecci ancora a Duqm sono stati sostituiti dei vecchi pontili distrutti in occasione di una tempesta. Il lavoro di progettazione è stato particolarmente impegnativo per adattare la nuova produzione al vecchio lay-out ed ai pali di ancoraggio esistenti. Gli elementi, per uno sviluppo complessivo di 220m, sono di diverse dimensioni con larghezza di 4m e di lunghezza compresa tra 11m e 20m. I pontili sono destinati all'ormeggio di imbarcazioni della Marina e della Polizia Omanite di lunghezza fino a 20m. Per ambedue le installazioni Ingemar ha assicurato, come previsto dal contratto di licenza, la progettazione esecutiva, la fornitura di componenti speciali e l'assistenza tecnica alla produzione.



Marina Arcipelago Toscano, un moderno marina sulle ceneri dell'industria siderurgica

Uno stupefacente progetto con ultimazione lavori prevista nel 2024, che offrirà alla città una struttura moderna ed efficace, riappropriandosi di una parte degradata e abbandonata del territorio partendo dalla risorsa più importante di questa città, il mare. Una realizzazione con un duplice valore: dare una risposta alle esigenze diportistiche della città con una spinta verso il pubblico, grazie alla realizzazione di una parte delle opere da destinare al porto peschereccio e cantieristico con importanti investimenti che creeranno occupazione. Una struttura non solo di partenza per i diportisti verso l'arcipelago, ma volano per tutte quelle imprese ed attività che ruotano intorno al mondo della nautica.

Coop La Chiusa è il promotore, concessionario dell'area ed esecutore dei lavori con la successiva gestione delle opere di questo ambizioso progetto ma finalizzato anche a creare nuove e importanti opportunità per aziende del settore nautico. In questo contesto Marina Arcipelago Toscano è entrata a far parte del Consorzio Marine della Toscana cui ha affidato la promozione del nuovo porto turistico. Il nuovo insediamento, che interessa complessivamente un'area di quasi 10 ettari destinata ai cantieri, al porto a secco ed alla logistica sportiva, è caratterizzato dalla presenza del grande marina con imponenti opere di protezione in massi naturali, un grande molo di spina e una serie di pennelli trasversali di ormeggio. La progettazione e direzione lavori sono stati affidati ad un ATI di cui MODIMAR spa è capogruppo, i dragaggi e le opere a mare sono state realizzate da Sales spa mentre Ingemar ha avuto l'incarico per la progettazione esecutiva, la realizzazione e la posa in opera e di tutte le strutture galleggianti. Nel marina, in fase avanzata di costruzione, sono state ultimate le opere di protezione e sono in fase di installazione i pontili e i finger per il primo lotto, che comprende tutti gli ormeggi sul lato EST del porto e di cui si prevede l'ultimazione per la primavera 2023. Il completamento del marina è programmato entro i successivi 12 mesi. Le strutture galleggianti sono in lega di alluminio, con unità di galleggiamento in calcestruzzo e nucleo in polistirene espanso e piani di calpestio in doghe di legno esotico pregiato. Complessivamente il marina potrà dare ospitalità a 654 imbarcazioni, della lunghezza compresa tra 8 e 20 m, ormeggiate a circa 1500m di pontili ancorati con pali infissi nel fondale e cursori di scorrimento. Tutti i posti barca saranno serviti da finger e dai più moderni servizi.



PRINCIPATO DI MONACO

Pontile su due piani per i mezzi navali

Inaugurato ed operativo a tempo pieno nel porto cittadino di Port Hercule il nuovo molo galleggiante destinato all'ormeggio dei mezzi Princess Gabrielle e Libecciu dei corpi di polizia monegaschi. Un pontile del tutto speciale in quanto si presenta con sezioni a larghezza variabile (in parte 3m e in parte 2m) e con un inedito piano di calpestio sopraelevato e dotato di una rampa d'accesso in leggera pendenza per agevolare l'accesso all'unità più grande.



LAGO MAGGIORE

Approdi per l'Albergo Castello del Sole di Ascona e per l'Hotel La Palma di Stresa

In Svizzera, ad Ascona è operativo un nuovo approdo a ridosso dell'area verde del resort e destinato alla clientela in arrivo da Locarno via lago con esclusivi taxi acquei. Il progetto è dello studio ETH SIA OTIA di Fiorenzo Tresoldi e Franco Cavalli, in collaborazione con lo studio Sciarini per le opere strutturali di ancoraggio e a terra.

La struttura galleggiante, realizzata su misura, presenta una lunghezza di 18m per 2,5m di larghezza ed è accessibile tramite una passerella di 14m che rende fruibile l'approdo in tutte le condizioni di livello del lago Maggiore, che possono variare notevolmente.

A Stresa, sulle incantevoli sponde del Lago Maggiore, è stato installato un originale pontile fisso con passerella d'estremità ad inclinazione variabile e regolabile meccanicamente da terra. Opera necessaria alla prestigiosa struttura alberghiera per consentire l'attracco delle imbarcazioni turistiche.



PALERMO

Base Navale della Guardia di Finanza

Le specifiche di gara prevedevano per questa installazione galleggiante, destinata alle piccole unità veloci della Guardia di Finanza, l'impiego di cubi modulari in polietilene rotazionale e un sistema di ancoraggio con elementi elastici e corpi morti in calcestruzzo posati sul fondale. Una tipologia galleggiante distante dalle robuste e pesanti strutture Ingemar che ha realizzato l'opera con la preziosa collaborazione degli importatori per l'Italia di Cube Dock per la fornitura dei moduli galleggianti e di Hazelett Marine per il sistema di ancoraggio elastico al fondale marino.



Frangionde galleggianti per il marina Cala dei Sardi

Cala dei Sardi è il più grande approdo galleggiante eco-compatibile nel cuore della Costa Smeralda, in Sardegna. Si trova nel Golfo di Cugnana, tra Portisco e Porto Rotondo, ed è inserita in un meraviglioso contesto ambientale, servita a terra da una graziosa club house con bar e ristorante immersi nel verde ben curato. Il marina può ospitare 140 imbarcazioni di lunghezza fino a 40m. I pontili che costituiscono il marina hanno sempre sofferto le severe condizioni del moto ondoso, che rendevano l'approdo difficilmente praticabile con i venti dominanti da Nord Est.

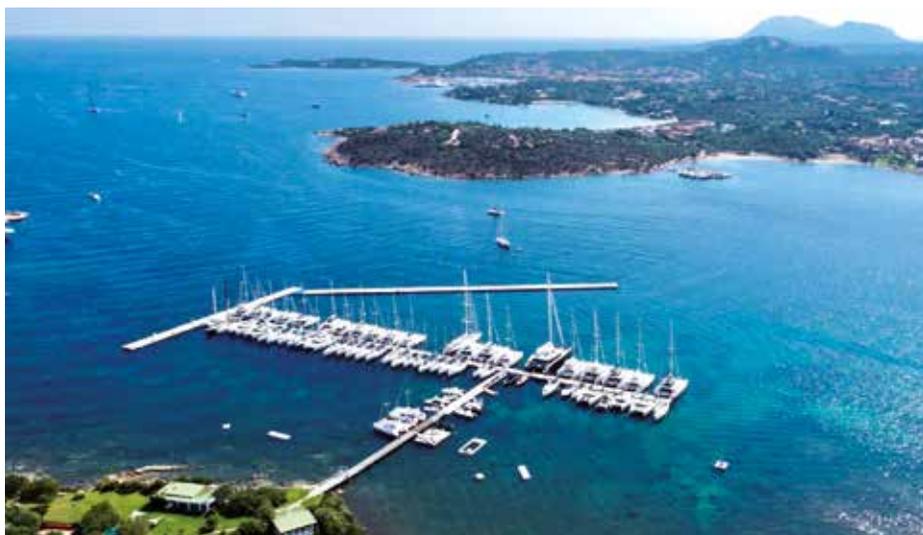
Il positivo risultato dell'installazione dei frangionde Ingemar a protezione del nuovo porto di Cala Balbiano a La Maddalena ha dato un motivo in più alla proprietà, Sardegna Navigando, per affrontare un importante intervento migliorativo del layout portuale con la messa in opera di due imponenti barriere galleggianti.

I frangionde, lunghi complessivamente 280m, sono il risultato della giunzione semiflessibile di 14 elementi in cemento armato da 20x6x2,40m, con nucleo in polistirolo espanso e peso di 130t ciascuno. I moduli sono stati realizzati in un cantiere mobile allestito ad Olbia e quindi trainati via mare al sito di installazione.

Si è trattato per Ingemar di un progetto molto impegnativo in relazione alle severe condizioni di impiego e di tutela ambientale che hanno comportato un attento studio dei sistemi di ancoraggio con la messa a punto di un dispositivo di smorzamento elastico che, applicato sulle catene, ha una capacità di smorzamento progressivo con l'assenza di picchi di carico sugli ancoraggi. Il dispositivo assicura inoltre la stabilità dell'assetto planimetrico delle barriere nelle diverse condizioni di sollecitazione del moto ondoso e, consentendo una maggior tensione delle catene anche in assenza di moto ondoso, minimizza le interferenze delle catene sul fondale marino.

I nuovi frangionde, hanno dato i risultati sperati durante le mareggiate dell'inverno 2021, assicurando la necessaria sicurezza agli ormeggi e consentendo, parole dell'amministratore del Marina Simone Morelli, di "allungare la stagione e di intercettare nuovi flussi di turismo nautico e far vivere la base anche durante i periodi freddi con eventi velici e attività di scuola vela».

Per Ingemar una referenza molto importante, per un committente competente e di prestigio, ma anche l'opportunità di mettere a punto nuove soluzioni strutturali e di ancoraggio: una bella esperienza di lavoro in un clima di grande entusiasmo e collaborazione.





Acquamarine Boat Club, Lagos - Nigeria



Marina Zea, Atene - Grecia



Kopraina Marine, Grecia



Kalkara Marine Ship yard, La Valletta - Malta



Evento Campari, Arsenale di Venezia



Diporto Nautico Etneo, Palermo



Luštica Bay, Montenegro



Agios Kosmas Marina, Grecia



Terminal passeggeri stazione Marittima, Venezia



Approdo mezzi di stato, Pirano - Slovenia

JESOLO (VE)

Ancora in espansione e grandi programmi per il futuro del marina

Dopo i grandi lavori di ampliamento delle darsene e l'installazione, nel 2009, dei pennelli galleggianti lungo le nuove banchine il porto turistico di Jesolo disponeva di 650 posti barca che già negli ultimi anni sono risultati insufficienti. E' stata infatti crescente richiesta dei diportisti locali e internazionali attratti dallo sviluppo turistico della città e dagli investimenti residenziali nell'ambito del marina.

Dopo alcuni interventi accessori, come l'installazione di aste di ormeggio su alcuni pontili non ancora dotati di finger, l'ultimo e più importante intervento ha avuto come obiettivo l'ottimizzazione dell'uso degli spazi acquei del marina nella zona sud, con la creazione di nuovi ormeggi per barche fino a 15m. Tutti i posti barca sono dotati di finger e dei necessari servizi.



CASTEL GANDOLFO (RM)

Nuovi pontili per il Centro Federale FICK

La collaborazione di Ingemar con FICK è di lunga durata e molte sono state le installazioni per la Federazione Italiana Canoa e Kajak dove Ingemar è orgogliosa di aver dato il suo contributo. L'ultima è stata nell'ambito del Centro Remiero Federale di Castel Gandolfo, sul lago Albano, dove sono operative 2 nuove piattaforme galleggianti per l'alaggio e il varo delle imbarcazioni accessibili attraverso passerelle galleggianti e un percorso a terra per facilitare l'accesso alle persone portatrici di disabilità.



ROSOLINA (RO)

Marina di Alberella rinnova i vecchi pontili fissi

Il marina di Alberella è caratterizzato da una serie di pontili fissi in calcestruzzo realizzati a fine anni 70 giunti, con onore, a fine di vita. Ingemar ha avuto l'importante incarico del completo rifacimento di 3 pennelli sostituendo, con lo stesso lay out, le strutture fisse esistenti con pontili galleggianti. In relazione al particolare contesto ambientale la tipologia adottata è quella King Size con larghezza di 3 m. con struttura in acciaio e unità galleggianti in calcestruzzo con nucleo in polistirolo espanso. Questi pontili assicurano infatti un corretto inserimento nel delicato contesto naturale grazie alla finitura in legno e al galleggiamento discontinuo che consente un ricambio dell'acqua a livello superficiale.



LIGNANO (UD)

Pontili speciali per le houseboat di Marina Azzurra Resort

Lungo le sponde del Tagliamento è nato l'innovativo Marina Azzurra Resort di Lignano (Ud): si estende su una superficie verde di 120.000m² ed è un complesso turistico esclusivo costituito da houseboat e ispirato ai villaggi galleggianti olandesi e canadesi.

Il marina resort è composto da 29 houseboat ormeggiate nella darsena e da 59 houseboat lungo la sponda del fiume Tagliamento.

La darsena è immersa in un contesto unico e rilassante, abbellito da affascinanti piante acquatiche autoctone che scendono lungo il perimetro della darsena avvolgendolo in un verde lagunare.

Per la prima fase del nuovo insediamento Ingemar ha progettato e installato un pontile galleggiante a T lungo circa 240m, con una passerella di collegamento da 20m e due larghe rampe di accesso/fuga alle estremità.

La stabilità dei moduli galleggianti è assicurata da strutture in acciaio zincato con galleggianti in calcestruzzo, nucleo in polistirolo espanso, piani di calpestio in doghe di legno pregiato e ancoraggi al fondale con pali e cursori di scorrimento in grado di sopportare le sollecitazioni di piene straordinarie, con il livello del fiume che può innalzarsi sino a +3,80m!



DUQM - OMAN

Maxi pontili in cemento armato per il porto peschereccio di Duqm

E' stato recentemente siglato nel Sultanato dell'Oman un nuovo accordo di licenza esclusiva con Khimji Ramdas LLC - importantissimo gruppo dalle molteplici attività, tra le quali la costruzione di infrastrutture marittime - per la produzione e commercializzazione dei manufatti Ingemar nel Paese. Ingemar assicurerà la progettazione esecutiva, la fornitura di componenti speciali e l'assistenza tecnica alla produzione. Malgrado la difficile fase di epidemia in corso la progettazione esecutiva degli elementi - di dimensione 18x6m e del peso di 80t - e le necessarie istruzioni operative sono state completate con successo, a conferma della capacità di Ingemar di trasferire Know How.

In Oman, dopo una ridotta - causa le restrizioni Covid 19 - fase di formazione dei team locali, è pressoché ultimato l'allestimento del cantiere di produzione. I primi elementi sono in fase di realizzazione per essere successivamente installati nel porto di Duqm, 450 Km a Sud di Muscat, e accogliere la flotta peschereccia del Sultanato.



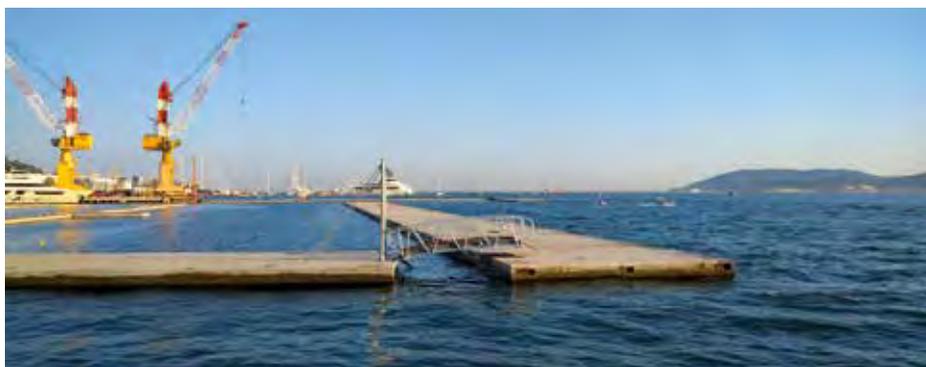
Marina Molo Pagliari: ultimi lavori prima dell'inaugurazione

Sono pressochè ultimati tutti i lavori di costruzione e arredo del nuovo marina galleggiante di La Spezia.

Con la seconda fase Ingemar ha ultimato le opere di protezione con l'aggiunta di 7 moduli frangionde galleggianti da 20x10x2,4 del peso di 185t, con una configurazione a L, per proteggere ulteriormente il bacino dal moto ondoso e di altri 2 moduli di pari dimensioni a difesa della attigua darsena Canaletti. Gli elementi sono stati ancora prodotti nel cantiere mobile allestito in prossimità del sito di installazione.

Il porto è stato arredato con 12 pennelli di pontili galleggianti in cemento armato con piano di calpestio in legno esotico pregiato, 6 piattaforme servizi e uno scivolo di alaggio e varo delle derive prodotti nello stabilimento di Casale sul Sile. 620m di barriere galleggianti e 1650 m di pontili e piattaforme servizi per servire circa 850 imbarcazioni su una superficie complessiva di 56.000mq. Le strutture hanno subito un test di tenuta molto significativo alla fine del 2018 quando, con i lavori ancora in corso, una terribile mareggiata ha flagellato le coste liguri. Gli unici danni alle strutture galleggianti, per altro modesti, sono stati quelli provocati dall'urto di una grande nave da carico che aveva rotto gli ormeggi e che solo per la presenza dei frangionde ha interrotto la sua deriva verso la terraferma.

Il nuovo porto galleggiante, finanziato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, su progetto dello Studio Manfroni & Associati di La Spezia e in appalto a Trevi Spa, ha mantenuto la promessa di recuperare questa importante area costiera per farne l'elemento riqualificante del sistema degli spazi aperti che connettono il centro urbano con la parte orientale della città. Ingemar è molto fiera di aver dato un importante contributo a questo stupefacente progetto galleggiante, probabilmente il più grande e innovativo d'Europa in questo settore.



Ponti, esposizioni e attracchi, tutti galleggianti

Venezia e la sua laguna sono una splendida testimonianza a cielo aperto della capacità di Ingemar di costruire sull'acqua anche al di fuori del settore nautico e il forte legame che lega il Gruppo al territorio lagunare è facilmente riscontrabile dalla durata e dalla qualità delle sue installazioni e dal massimo rispetto sempre dimostrato per gli insediamenti e l'ecosistema ospitante. Recentemente si sono aggiunte nuove realizzazioni un po' in tutti gli ambiti: dal tempo libero con pontili per il diporto nautico, ai trasporti con piattaforme di accosto per vaporetto e mezzi di lavoro, ai servizi con un nuovo ponte galleggiante fino alle attività espositive con le strutture galleggianti per il Salone Nautico.

Durante i giorni della commemorazione dei defunti in laguna nord, fra le Fondamenta Nove e il cimitero sull'Isola di San Michele, un nuovo ponte galleggiante Ingemar di 410m ha fatto rinascere un'altra importante tradizione veneziana, abbandonata nel 1950 e che, in occasione di questa festività, vedeva la popolazione recarsi in pellegrinaggio al cimitero utilizzando un vecchio ponte di barche.

Il rilancio del Salone Nautico di Venezia ha visto ancora una volta le strutture galleggianti Ingemar ospitare le più belle barche dell'esposizione nelle acque dello storico arsenale della Serenissima, mentre un nuovo ponte galleggiante ha assicurato l'accesso a Forte Marghera che con un intervento di Insula è in fase di riqualificazione urbanistica.

Un nuovo approdo galleggiante per i mezzi della Polizia di Stato e una piattaforma per il carico e lo scarico delle merci al Tronchetto, piattaforme per l'accosto dei mezzi di trasporto in prossimità di Piazzale Roma, un piccolo marina galleggiante sull'isola di Pellestrina e un approdo privato sull'isola di Mazzorbetto sono altri esempi della diversificazione degli interventi e della continua attività di Ingemar sulle isole della Serenissima.



AL KHIRAN - KUWAIT

Ultimata la terza darsena di La'ala Al Kuwait Sabah Al-Ahmad Al-Ahmad Sea City

Il nuovo grandioso insediamento di Sea City in Kuwait continua il suo sviluppo in linea con l'ambiziosa programma di creare dal nulla una nuova città di 200.000 abitanti sulle rive del Golfo Persico.

Le infrastrutture sono quasi ultimate, la terza darsena, con quasi 10 km di pontili e finger galleggianti in cemento armato per 860 posti barca, è operativa e i pontili per la quarta ed ultima darsena sono stoccati a terra in attesa di essere varati e messi in opera.

Ingemar ha quindi quasi ultimato il suo incarico - restano alcune opere complementari per impieghi speciali - con un bagaglio di esperienze eccezionali e di grandissima soddisfazione per aver contribuito con il suo Know How, la sua assistenza tecnica e la fornitura degli elementi più qualificanti dei pontili alla realizzazione di quello che è senza dubbio il più stupefacente insediamento per la nautica da diporto del Medio Oriente.

Le 4 darsene offriranno complessivamente 2.700 posti barca su 33km di pontili e finger con una superficie galleggiante totale di circa 87.000mq.

La costruzione in sito ha comportato un grande impegno per la progettazione delle risorse produttive (a regime sono stati in funzione 17 casseri di produzione), il reperimento delle materie prime e dei semilavorati, l'organizzazione delle maestranze e dei cicli produttivi in un ambiente isolato e soggetto a condizioni climatiche estreme.

Una bellissima esperienza di suddivisione del lavoro con l'investitore e di fattiva collaborazione con le maestranze locali che ha consentito di superare problematiche e tempistiche che apparivano insormontabili con entusiasmo e grande spirito di collaborazione.



MALTA

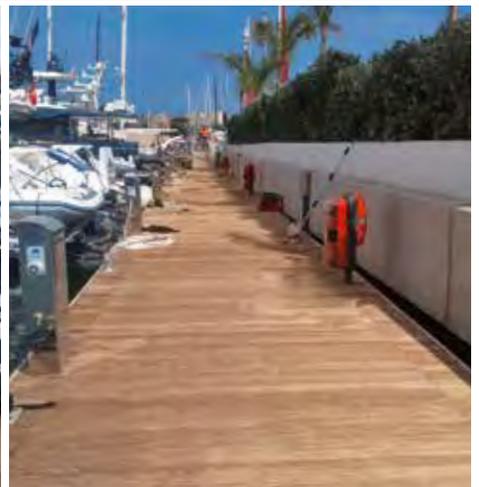
Ingemar conferma la sua presenza con nuove installazioni

Un grande successo per il nuovo Marina di Valletta che dopo solo due anni dall'inaugurazione ha registrato il tutto esaurito e l'esigenza di un ampliamento dell'offerta di posti barca.

Si sono quindi aggiunti nuovi pontili parallelamente alle banchine portando la capienza complessiva del marina a 250 posti barca di lunghezza compresa tra 10 e 28 metri oltre ad alcuni ormeggi per superyacht fino a 50m.

Ancora sull'isola di Malta sono in fase di posa in opera i pontili per il rinnovo e gli ampliamenti dei porti di Marsaxlokk, a Sud-Est di La Valletta e di Mgarr sull'Isola di Gozo, dove le prime installazioni Ingemar hanno quasi 30 anni di vita operativa.

A conferma della validità delle precedenti scelte per entrambi i siti sono stati forniti pontili galleggianti della stessa tipologia, con le migliori tecniche ed il restyling suggeriti dalle mutate esigenze delle imbarcazioni e dall'evoluzione produttiva della società. I nuovi pontili, per un totale di 570m presentano strutture in acciaio zincato, galleggianti in calcestruzzo con nucleo in polistirolo espanso e piano di calpestio in legnami pregiati e daranno ospitalità al diporto nautico e alla flotta di pescherecci locale.



PORTOFINO (GE)

Percorso galleggiante per un'esposizione

Non è la prima volta che i pontili e le piattaforme Ingemar, solitamente utilizzati nei porti turistici o per impieghi industriali, si prestano ad ospitare e a far risaltare le peculiarità di singoli artisti o, come in questo caso, di eventi e manifestazioni culturali.

A Portofino, nei primi mesi del 2020, Ingemar ha contribuito al successo dell'installazione di Mondo Terracqueo con un attraversamento pedonale sull'acqua e una piattaforma galleggiante di oltre 80mq per raggiungere la sfera luminosa dell'artista veneziano Marco Nereo Rotelli. La sfera, al centro della baia e alta 2,50m è realizzata in acciaio e riporta le parole - incise a fuoco - dedicate al mare e al pianeta, provenienti dai più grandi poeti del mondo.

Mondo Terracqueo è il nome dell'evento culturale, artistico ed esperienziale sviluppato da Geometry Global Italy e dal Comune di Portofino che inaugura una nuova campagna di comunicazione diretta a valorizzare Portofino come microcosmo di terra e di mare, modello compiuto di bellezza, simbolo di un equilibrio possibile tra uomo e ambiente e tra cultura e natura.



MARINA DI CARRARA (MS)

Strutture galleggianti heavy-duty per i pescatori

A Marina di Carrara sono operativi dal 2019 una serie di nuovi pontili galleggianti in cemento armato ad altissimo dislocamento per razionalizzare l'ormeggio e le attività delle barche da pesca all'interno del porto industriale. L'intervento, che ha soddisfatto pienamente le particolari esigenze degli utenti, fa parte di un complesso programma di riassetto delle aree e di sviluppo delle attività produttive da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.



ARABIA SAUDITA

Pontili, frangionde e moli galleggianti

Sono state collaudate le ultime installazioni per il Ministero degli Interni che comprendono la realizzazione di approdi speciali con finger in acciaio e unità galleggianti in calcestruzzo per imbarcazioni fino a 18m e, in due siti non adeguatamente protetti, una serie di frangionde galleggianti in cemento armato (20x4x2m con dislocamento di 65t). A queste tipologie, già largamente collaudate lungo le sponde del Paese, si sono aggiunti 4 innovativi moli galleggianti da 60x5m per l'ormeggio di mezzi navali fino a 50m nelle due principali basi navali dell'Arabia Saudita, a Dammam e a Gedda, dove uno dei due moli galleggianti è destinato all'ormeggio della meravigliosa nave scuola della Marina saudita lunga 60m. Tutti gli elementi sono stati prodotti nello stabilimento di Casale sul Sile; i pontili e i finger disassemblati sono stati spediti in container, mentre i frangionda di grandi dimensioni hanno raggiunto via mare le installazioni sulle rive del Mar Rosso e del Golfo.



VIAREGGIO (LU)

Ristrutturazione dei pontili e della banchina del porto comunale

L'amministrazione comunale di Viareggio, in collaborazione con iCare, società in "house providing" del Comune, e con il supporto tecnico di NAVIGO, società per l'innovazione e lo sviluppo della nautica, ha dato il via ai lavori di ristrutturazione dell'approdo turistico "La Madonnina". E' stato un piacere per Ingemar ritornare dopo 25 anni, nel vivace porto Viareggino e rimettere quasi a nuovo i pontili galleggianti installati tanti anni fa. L'incarico consiste nella sostituzione di alcuni elementi ormai danneggiati dalla particolare esposizione alle onde ed allo spray salino, alla sostituzione degli elementi di giunzione tra i moduli e di alcune parti del piano di calpestio in legno. L'intervento più vistoso e qualificante è consistito nell'innalzamento e ricopertura della banchina di riva con un sottobanchina prefabbricato in acciaio zincato e verniciato con piano di calpestio in legno esotico pregiato. Questa soluzione ha consentito di ripristinare le necessarie qualità strutturali e funzionali della banchina e di sopraelevare la quota di imposta delle passerelle di accesso, prima spesso a contatto con l'acqua in occasione delle alte maree o del moto ondoso pronunciato. Una particolare attenzione è stata dedicata ai sistemi di accesso per assicurare la possibilità l'impiego dell'approdo anche da parte di disabili e ipovedenti. Il complesso delle opere si presenta ora armonico, funzionale ed elegante come merita il porto storico di una città che punta ad essere il *Porto del Mediterraneo della Moda e dell'Italian style ed un modello internazionale di innovazione e sostenibilità*.



PORTOVECCHIO - FRANCIA

Un pontile fisso, prefabbricato e amovibile

Una nuova sfida per Ingemar: progettare e costruire nel suo stabilimento di prefabbricazione tutti gli elementi necessari per la realizzazione di un pontile fisso per impieghi "stagionali". Un progetto innovativo, fortemente voluto dal cliente Porto Vecchio Marine che ci ha dato un importante contributo di esperienza e di idee. Bassi fondali sabbiosi, ormeggio di lussuosi yacht fino a 20m, impossibilità di adottare soluzioni tradizionali e soprattutto esigenza di una struttura facilmente rimovibile nei mesi invernali. Queste le condizioni di progetto, pienamente soddisfatte dal nuovo pontile di Porto Vecchio Marine con entusiasmo dell'investitore e degli utenti.



Dubai Harbour: un marina galleggiante per superyacht

Ultimati i pontili galleggianti per il prestigioso polo nautico di Dubai Harbour Marina, in prossimità di Palm Jumeirah.

E' il primo lusinghiero risultato dell'accordo di licenza con Overseas AST LLC, per la produzione e distribuzione in esclusiva negli Emirati Arabi dei più importanti prodotti Ingemar d'alta gamma: pontili, fingers e frangionda galleggianti in cemento armato ad altissimo dislocamento.

Ingemar ha affinato negli ultimi anni le tecnologie produttive per la prefabbricazione in sito e maturato una grande esperienza nella gestione di cantieri delocalizzati e nel trasferimento di know-how.

Il Gruppo AST Overseas LLC da quasi 60 anni annovera importanti realizzazioni nei settori delle infrastrutture marittime e civili degli Emirati Arabi Uniti e può vantare un'esperienza consolidata nella realizzazione di importanti marina.

L'intervento di AST/Ingemar si inserisce all'interno del nuovo fantastico progetto di valorizzazione del Waterfront cittadino di "Dubai Harbour per la realizzazione di un nuovo mega porto turistico con 1.400 ormeggi e un innovativo terminal crociere capace di ospitare navi di grandi dimensioni e fino a 6.000 passeggeri. Il progetto include una struttura alta 135 metri, la Dubai Lighthouse, un'icona architettonica che sorgerà all'ingresso del porto.

Dopo una prima fase di definizione delle tipologie costruttive e delle risorse locali la costruzione dei moduli è iniziata nel dicembre 2019 in un'area di cantiere a circa 20 km dall'installazione.

La tipologia dei pontili galleggianti, di larghezza fino a 6m e lunghezza fino a 20m è quella All-Concrete, in cemento armato ad altissimo dislocamento. Il lay out e le specifiche esigenze impiantistiche dei grandi yacht all'ormeggio hanno richiesto un grande impegno nella progettazione di numerosi elementi speciali.

In tempi da record sono stati installati 220 moduli, pressoché tutti progettati ad hoc, per complessivi 3800m. I mega-yacht lunghi fino a 60m saranno ormeggiati direttamente ai nuovi pontili galleggianti, mentre ai giga-yacht lunghi fino a 120m sono riservati appositi finger e ancoraggi a boe e corpi morti. Dubai Harbour si estende su un'area di oltre 1,8 milioni di metri quadri e comprenderà anche un grande centro commerciale, un'arena per eventi, edifici residenziali, uffici, negozi, ristoranti e bar.



AQABA - GIORDANIA

Dopo Ayla Marina nuove installazioni per imbarcazioni da diporto e mezzi da lavoro

Dopo 8 anni dalla stupefacente realizzazione di Ayla Marina, con le imbarcazioni ormeggiate ai pontili che si affacciano su lagune contornate da residenze e alberghi di lusso Ingemar è tornata in questa splendida estremità del Mar Rosso con alcune installazioni per usi industriali e militari come ad esempio un pontile fisso di 60m, sorretto da pali, con struttura in acciaio zincato e verniciato e piano di calpestio in grigliato di vetroresina.

Nell'ambito in cui siamo più conosciuti, quello della ricettività nautica, abbiamo realizzato un complesso galleggiante molto articolato e progettato su misura per l'esclusivo Japanese Garden Marina, un porticciolo privato al servizio di un resort situato presso il confine con l'Arabia Saudita.

I pontili sono larghi 3m, con struttura in acciaio zincato e unità galleggianti in calcestruzzo sono vincolati alle banchine con travi verticali e cursori di scorrimento e dotati di finger da 10m di lunghezza per l'ormeggio delle imbarcazioni e di speciali piattaforme galleggianti in polietilene rotazionale per jet-ski.

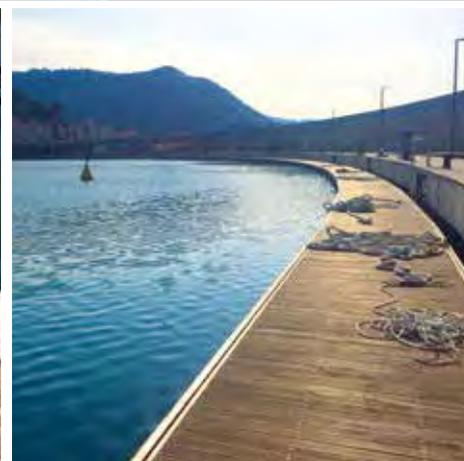
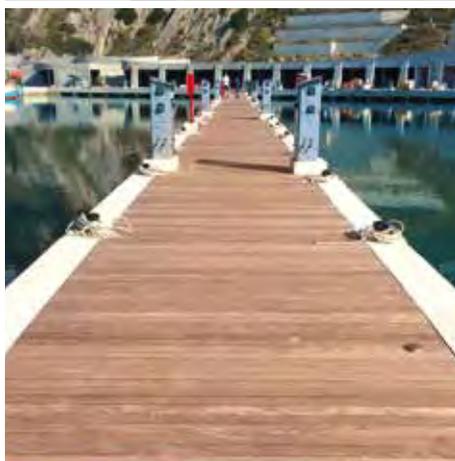


VENTIMIGLIA (IM)

Sottobanchina su misura per il porto turistico di Cala del Forte

Continua la collaborazione con SEPM - Società di gestione dei porti di Monaco - dopo l'installazione nel 2012 dei pontili galleggianti in cemento armato ad altissimo dislocamento a Port Hercule nel centro storico di Montecarlo.

Nel 2016, in risposta alla sempre crescente domanda di posti barca e alla saturazione nei porti del Principato, Monaco Ports ha deciso di creare SMIP (Société Monégasque Internationale Portuaire) e ha acquistato il vicino porto di Cala del Forte a Ventimiglia (IM) che entrerà in funzione nel primo trimestre del 2021 e con 78 posti barca da 6,5m fino a 70 metri, 39 negozi, 577 parcheggio auto e un travel lift da 180t. A Ingemar è stata affidata la fornitura in opera di un lungo sotto-banchina - circa 390m - progettato per seguire l'andamento curvilineo dell'insenatura e realizzato con pontili su misura in lega di alluminio con galleggianti in calcestruzzo, ancorati in banchina con travi verticali e impreziositi da coperture in legni pregiati. Il contributo di Ingemar si è esteso alla progettazione e alla fornitura degli elementi di finitura superficiale in legno dei pontili fissi che assicurano l'omogeneità estetica del complesso delle strutture di ormeggio del porto.



LA MADDALENA (OL)

Tutto galleggiante il nuovo porto di Cala Balbiano

L'arcipelago della Maddalena, appena a Nord della Sardegna e in prossimità della Corsica, rappresenta un paradiso per gli amanti del mare e della natura incontaminata.

Il nuovo porto turistico di Cala Balbiano è uno dei progetti, insieme al waterfront, considerati elementi chiave per il rilancio della portualità turistica dell'isola di La Maddalena. Se ne parla dai tempi dell'ex G8 e in molti alla Maddalena avevano quasi smesso di crederci.

Dopo un lungo e difficoltoso iter approvativo del progetto, particolarmente finalizzato a ridurre al minimo l'impatto ambientale, l'appalto è stato aggiudicato e i lavori sono in via di ultimazione: il nuovo porto, in prossimità del centro cittadino, sarà finalmente operativo entro la fine dell'anno.

La progettazione porta la firma degli Ingegneri Andrea Ritossa della MarTech srl e Giovanni Pileri dello studio omonimo. Comprende la realizzazione di 2 barriere in cemento armato per 140m complessivi formate da frangionde galleggianti della larghezza di 6m e lunghi 20m, del peso di 130t e da un molo di accesso in acciaio con galleggianti in calcestruzzo e polistirolo espanso di pari dimensioni. La responsabilità di Ingemar, appaltatrice dei lavori, ha compreso l'esecuzione di tutte le strutture galleggianti con i relativi ancoraggi, gli ormeggi delle imbarcazioni e gli impianti per i servizi ai posti barca. Nel bacino saranno compresi tre pennelli di pontili galleggianti per ospitare i natanti di minori dimensioni.

Complessivamente saranno disponibili circa 140 posti barca dei quali 52 per imbarcazioni fino a 40m realizzati con questo progetto e intestati ai frangionde e lungo la banchina a ridosso del porto. Un progetto molto diversificato e impegnativo in relazione alle rilevanti dimensioni degli elementi e delle barche all'ormeggio e alle specifiche condizioni di impiego e di tutela ambientale.

I moduli frangionda sono stati realizzati in un cantiere "mobile" allestito ad Olbia e quindi trainati via mare fino al sito di installazione. Una scelta pressoché necessaria in relazione alle loro dimensioni ed al loro peso ma anche opportuna per instaurare una collaborazione con le realtà produttive locali che ha consentito di risolvere brillantemente tutte le complesse operatività del cantiere, dalla posa dei corpi morti del peso di 35t, all'installazione degli impianti con erogatori di elevatissima potenza e alla realizzazione delle opere complementari in banchina. Ancora una volta l'esperienza di Ingemar di dislocare le proprie risorse produttive e di gestire le molteplici esigenze di cantieri lontani si è dimostrata vincente non solo all'estero ma anche nel nostro Paese.





Isola di Mazzorbetto (VE): ormeggio A.S.D. Isole riabitate



Tivat - Montenegro: nuovi pontili e sottobanchina per Lustica Bay



Baia di Bacoli (NA): approdo turistico Fiart Mare



Pianottoli - Francia: frangionde galleggianti per il porto comunale nella baia di Figari



Antigua e Barbuda: dall'Antigua Yacht Club una bella testimonianza di ottimismo nel periodo di crisi

Forwarded
On behalf of the Government and people of Antigua and Barbuda, I want to express my sincere appreciation for coming to our assistance at this time of crisis in our country. Blessings! 🙏🙏



Marghera, (VE): ponte galleggiante di accesso a Forte Marghera



Trieste: base nautica Officina Navale Quaiat



Genova: strutture galleggianti per Salone Nautico Internazionale 2019

LA VALLETTA - MALTA

Un marina d'élite sotto i palazzi dei Cavalieri

Il nuovo marina di La Valletta è un'iniziativa Marina di Varazze, del gruppo Azimut - Benetti in collaborazione con alcuni imprenditori maltesi del settore della nautica e delle costruzioni. Tutti i soci hanno dato un entusiastico apporto con le loro specifiche competenze al successo di questo progetto che integrerà la fitta rete degli approdi maltesi. Il cantiere Azimut - Benetti ha una consolidata esperienza anche nella gestione di marina, Esprit Yachting nel settore della vendita ed assistenza delle imbarcazioni, Arrigo Group nel settore alberghiero e turistico, Tal - Maghtab delle costruzioni e Joinwell degli elementi di arredo. Posizionato in località Sa Maison, in aderenza a Msida Marina contribuisce, con la sua discreta ed elegante struttura a mare, all'ambizioso progetto "Valletta City Gate" di ristrutturazione delle monumentali mura cittadine e degli storici palazzi classificati come "World Heritage". Inaugurato nel luglio 2017 il marina offre 270 posti barca da 10 a 28 metri e dispone di alcuni ormeggi aggiuntivi per superyacht fino a 50 metri. Ingemar ha dato il suo contributo con la fornitura di 4 lunghi pennelli di pontili galleggianti tipo Fe, King Size larghi 3 metri, con struttura in acciaio zincato, galleggianti in calcestruzzo con nucleo di polistirolo espanso e piano di calpestio in legno esotico pregiato.

La tipologia dei pontili, a galleggiamento discontinuo per limitare le interferenze con le correnti, assicura una elevata resistenza al moto ondoso residuo del sito e un look discreto ed elegante in analogia con altre installazioni sulle isole maltesi. Una bellissima esperienza di collaborazione ed un piacevolissimo ritorno a La Valletta dove, nel 1989, abbiamo avuto la nostra prima importante esperienza sui mercati esteri.



Mega frangionde da 185 t. per un marina tutto galleggiante

Nell'ambito degli interventi di riqualificazione del waterfront cittadino, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha in corso le opere di riqualificazione e conversione d'uso del Molo Pagliari di La Spezia a levante delle aree portuali, con valorizzazione dell'importanza storica e culturale del molo. Le opere sono state affidate a Trevi spa, società specializzata in fondazioni e opere speciali, e comprendono la realizzazione di strutture modulari in carpenteria metallica per ospitare le attività di servizio e di supporto al rimessaggio ed alla manutenzione di piccole unità da diporto, nonché attività artigianali di mitilicoltura. Le opere a mare consistono nella realizzazione di un nuovo approdo turistico galleggiante per assicurare i necessari posti barca alla nautica sociale della Marina di Fossamastra e del Canaletto. Dopo una contesissima gara alla quale hanno preso parte tutti i più importanti costruttori a livello internazionale, Trevi ha affidato ad Ingemar l'impegnativo incarico della fornitura di tutte le opere galleggianti previste dal progetto che, in relazione alla particolare agitazione ondosa del sito di installazione, erano caratterizzate da dimensioni e capacità prestazionali ben al sopra della produzione di serie internazionale.

Una particolarità distintiva e qualificante del nuovo marina, infatti, sono le protezioni frangionda galleggianti, della lunghezza di circa 450m e di 10 e 8m di larghezza, costituiti dal collegamento semiflessibile di elementi monolitici in cemento armato con nucleo in polistirolo espanso. Le dimensioni ed il peso dei moduli frangionde sono davvero eccezionali (moduli da 20x10x2,4m e da 20x8x2,40 del peso di 180 e 150 ton!), e sono a tutt'oggi al vertice della produzione di serie a livello internazionale. Gli elementi, grazie all'esperienza acquisita per un grande progetto in Kuwait, sono stati realizzati in un "cantiere mobile" allestito in prossimità del luogo di utilizzo assicurando economie di produzione, accelerazione dei tempi e riduzione dell'incidenza di consumi energetici e delle emissioni inquinanti per le attività di movimentazione e trasporto.

Nello stabilimento Ingemar di Casale sul Sile sono stati invece prodotti gli elementi dei pontili di ormeggio interni, del tipo All Concrete, in cemento armato e piani di calpestio in legni esotici pregiati, i pontili sottobanchina al molo Pagliari e alcune piattaforme galleggianti al servizio dei diportisti. A lavori ultimati saranno complessivamente installati circa 1400 m lineari di pontili, in grado di accogliere circa di 850 imbarcazioni.



SANTA MANZA - FRANCIA

Tutto galleggiante il nuovo marina alle porte di ingresso delle Bocche di Bonifacio

Le Bocche di Bonifacio, l'Arcipelago della Maddalena e la Costa Smeralda costituiscono le mete più apprezzate per i diportisti in crociera tra la Corsica e La Sardegna. In questo contesto si colloca il nuovo marina tutto galleggiante di Santa Manza, realizzato da Porto Vecchio Marine, una realtà di eccellenza nel mondo della nautica corsa per dimensioni, attrezzature e servizi che cura la vendita e l'assistenza di importanti cantieri internazionali.

Nello spirito di continua crescita nel settore della ricettività nautica quest'anno Porto Vecchio Marine ha completato questa bellissima iniziativa a poche miglia da Bonifacio. La ristrutturazione di un vecchio immobile come moderna club house e la realizzazione di un porticciolo galleggiante per grandi yacht hanno trasformato un angolo della splendida baia in un discreto quanto lussuoso punto di ormeggio e di ritrovo per gli appassionati del mare. Ad Ingemar è stata affidata la progettazione e la costruzione delle strutture galleggianti: 240m di pontili del tipo All Concrete - Heavy duty in elementi monolitici di cemento armato da 20x4m, del peso di 40t ciascuno. L'impianto sarà rimosso a fine stagione quando i venti da Nord - Ovest inizieranno a soffiare con forte intensità creando situazioni di agitazione ondata insostenibili all'interno della baia. L'opera, con le caratteristiche di impiego stagionale, contribuirà alla valorizzazione delle risorse naturali restituendo un ambiente incontaminato alla fine della stagione estiva.

A pochi passi dal nuovo marina è sorto un approdo su iniziativa dell'amministrazione comunale. I diportisti locali hanno trovato nuovi ormeggi su due pennelli di pontili Ingemar a galleggiamento discontinuo con struttura in acciaio e finiture in legno pregiato.



CAPO D'ORLANDO (ME)

Un porto turistico strategico per il diporto nel Tirreno meridionale

Capo d'Orlando si colloca in uno scenario incantevole tra Messina e Cefalù, di fronte alle isole Eolie. Il nuovo marina è frutto dell'impegno di alcuni imprenditori locali - Ilario Franco, Giuseppe Mangano e Francesco Federico - che hanno creduto nelle potenzialità di questa cittadina con un'importante tradizione turistica ed un invidiabile contesto ambientale. Il nuovo marina si articola su un layout formato da 2 grandi moli di spina che dalla banchina si protendono a nord e dai quali si diramano una serie di pennelli di ormeggio perpendicolari.

I moli principali, con superficie di calpestio in cemento e 5 metri di larghezza, sono costituiti da una nuova tipologia di elementi galleggianti continui in cemento armato con elevatissima capacità di sovraccarico (500kg/mq), che consentono il transito sicuro di veicoli elettrici ed un ampio corridoio di accesso ai pennelli di ormeggio.

I pontili di ormeggio sono invece caratterizzati da una finitura del piano di calpestio in legno pregiato e da un galleggiamento discontinuo per consentire il riciclo dell'acqua a livello superficiale.

I singoli pennelli, lunghi fino a 150m, hanno uno sviluppo lineare totale di 850m e sono costituiti da moduli larghi 2,5m con strutture portanti in acciaio zincato supportate da unità galleggianti inaffondabili in calcestruzzo con nucleo in polistirolo espanso. Tutti gli elementi galleggianti sono ormeggiati con pali in tubolari di acciaio infissi nel fondale e speciali cursori ammortizzati. Il marina occupa una superficie complessiva di 183.000mq ed è in grado di ospitare 562 posti barca di lunghezza compresa tra 7,5 m e 40metri. Gli ormeggi delle imbarcazioni saranno del tipo "med-mooring", con trappe, catene di fondo e corpi morti. Tutti i posti barca sono serviti da terminali antincendio ed erogatori servizi in acciaio Inox con sistema E-Power di contabilizzazione di energia ed acqua e di controllo remoto presso l'ufficio della Marina.

Le eleganti costruzioni previste dal progetto a supporto dell'infrastruttura turistica comprendono un'officina per le riparazioni e il rimessaggio, una passeggiata di negozi che si estende a livello della banchina su circa 3.000 mq con bar, ristoranti, Yacht Club e minimarket. Marina Capo D'Orlando si presenta oggi come un complesso portuale davvero avveniristico in un paesaggio d'eccezione: una referenza di prestigio per Ingemar e un bellissimo ricordo di collaborazione ed entusiasmo tra tutti i protagonisti dell'iniziativa.



ATENE - GRECIA

Ampliamenti e ristrutturazioni a Marina Zea

A Marina Zea, il vivace porto turistico di KG MEDMARINAS nel centro del Pireo, dopo lunghe vicissitudini legate alle autorizzazioni locali, sono finalmente disponibili e operativi i pontili All Concrete e i moli galleggianti da molti anni in attesa del via libera per l'installazione. Nell'estate 2018 due lunghi pennelli perpendicolari alla terraferma e un pontile parallelo alla banchina hanno assicurato l'ormeggio a maxi-yacht, mentre un altro con disposizione a T era pronto ad ospitare imbarcazioni di dimensione più ridotte. Diverse tipologie costruttive di pontili con differenti lay out e sistemi di ancoraggio per le specifiche esigenze funzionali e di progetto. Per noi di Ingemar è stato un grandissimo piacere ritornare in un ambiente amico e vedere le nostre precedenti installazioni in perfetto funzionamento ma, specialmente, incontrare i nostri clienti con i quali abbiamo instaurato un particolare rapporto di fiducia e collaborazione dagli anni in cui abbiamo installato i pontili e i frangionde galleggianti per Marina di Gouvià a Corfù e Marina di Lefcas a Lefkada.



CASTELFRANCO VENETO (TV)

Solarium galleggiante per Baita al Lago

Nel laghetto privato della Baita al Lago, che d'estate è un'andare in spiaggia alternativo per chi vuole evitare le code, la superficie per gli amanti della tintarella è stata ampliata con un solarium galleggiante by Ingemar - 240mq, capace di sostenere il carico di 700 persone. Di sera il solarium diventa area privè di supporto al ristorante a terra. Una piattaforma ottenuta sfruttando la modularità dei pontili standard King Size, collegata a terra con una passerella e servita da una piscina galleggiante.



TIVAT - MONTENEGRO

Luštica Bay, un nuovo porto turistico

Il nuovo insediamento turistico è opera di Luštica Development AD, società del gruppo Orascom Development Ltd. responsabile dello sviluppo e della gestione della baia di Luštica ed è stato costruito intorno al marina per ricaricare l'immagine dei vecchi villaggi di pescatori lungo la costa adriatica. Il progetto prevede 2 eleganti marina: uno principale con ca.180 posti per barche fino a 35m e un altro per le imbarcazioni più piccole. Dopo una severa selezione a livello internazionale Ingemar è risultata aggiudicataria dei lavori di fornitura in opera delle strutture galleggianti ed ha iniziato una fattiva collaborazione tecnica con i responsabili dell'investitore. I primi pontili sono operativi dal luglio 2018.



Residenze e porto turistico di lusso sulle ceneri della vecchia cava

L'8 agosto del 2014 è stato inaugurato Portopiccolo, "la piccola Montecarlo del Nord Est", strategicamente incastonato tra le Falesie e i due meravigliosi castelli di Duino e Miramare.

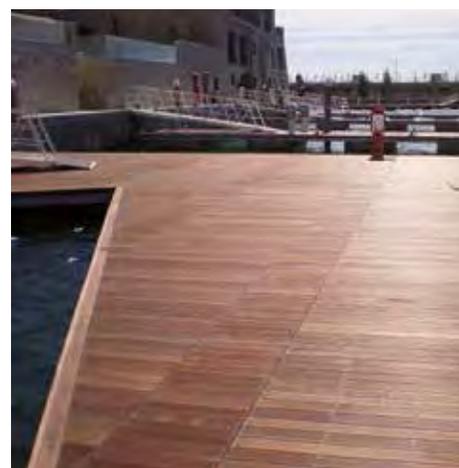
Un investimento di 250 milioni di euro per la riqualificazione turistica dell'ex cava di calcare della Baia di Sistiana, vicino a Trieste. In tre anni 350.000 metri quadrati di superficie un tempo adibita a "fabbrica" della pietra sono diventati un moderno porticciolo turistico elitario coronato da un borgo dal sapore marinaro. A Portopiccolo si contano 380 alloggi, di cui 80 a residence diffuso, 1200 parcheggi interrati e una marina da 120 posti barca da 8 a 32 metri.

E ancora: ristoranti sul mare, una Spa da 15mila metri quadrati con il top della talassoterapia d'Europa e negozi d'alta moda affacciati sul marina e sulla spiaggia. Il complesso a «emissioni zero» ammette solamente il transito pedonale, avendo integralmente abolito l'emissione e l'uso del gas (anche per cucinare). Ingemar è stata incaricata da Rizzani de Eccher, main contractor dell'intero intervento, della progettazione esecutiva, della realizzazione e della posa in opera di tutte le strutture galleggianti al servizio del marina. Un lavoro più che su misura, letteralmente sartoriale, per la configurazione planimetrica, per la tipologia delle forniture, per le scelte tecniche. I pontili, per uno sviluppo complessivo di 500 metri circa, hanno larghezza di 2,50/3,00m e sono tutti dotati di finger per ormeggiare imbarcazioni fino a 32 metri.

Una grande piattaforma galleggiante costituisce lo snodo tra i pontili di riva e alcuni pennelli trasversali alla banchina. Gli elementi, con piano di calpestio in legno esotico pregiato, hanno lunghezze, forme e prestazioni variabili in relazione al complesso lay-out e alle differenti esigenze delle imbarcazioni.

Le unità galleggianti, in calcestruzzo per i pontili e in polietilene per i finger, sono impiegate alternativamente in relazione alle prestazioni ricercate e alle condizioni al contorno. Le strutture sono ancorate con 65 pali di acciaio inghisati con speciale betoncino in fori trivellati nel fondale roccioso, per garantire la massima sicurezza e funzionalità del sistema galleggiante. I pali sono posizionati in appositi cursori posizionati all'interno dell'ingombro dei pontili, così da lasciare le superfici destinate all'accosto integralmente libere.

Un lavoro chiavi in mano di grande prestigio per un importante gruppo internazionale. Una sfida caratterizzata da tempi strettissimi, un progetto ambizioso e una committenza molto esigente che Ingemar ha saputo soddisfare, ultimando l'impresa in appena 4 mesi in un clima di grande entusiasmo e collaborazione con tutti gli altri protagonisti di questa avveniristica iniziativa.



SEA CITY - KUWAIT

Crescono le darsene di La'ala Al-Kuwait Sabah Al-Ahmad Sea City

La'ala Al-Kuwait Sabah Al-Ahmad Sea City, 85 km a sud di Kuwait City è uno stupefacente progetto in diverse fasi iniziato nel 2003 che occupa un'area di oltre 64 chilometri quadrati in prossimità del Golfo Persico e che, con una pianificazione 25ennale, sta facendo sorgere dal nulla una nuova città da 100.000 abitanti su più di 200 km di nuove coste affacciate su una rete di canali e lagune scavate nel deserto. Il progetto, promosso dalla società La'ala Al-Kuwait Real Estate, vede oggi ultimate le infrastrutture delle prime 3 fasi e i relativi lotti per le residenze e comprende la realizzazione di tre nuovi marina, i primi due già ultimati ed il terzo in avanzato stato di esecuzione, per oltre 2000 posti barca.

Nel 2013, dopo una severa selezione internazionale, Ingemar è stata chiamata a gestire la progettazione esecutiva e la supervisione della costruzione in loco dei pontili, dei finger e dei frangionde galleggianti, delle opere accessorie e dei sistemi di ancoraggio dei marina. In relazione alle specificità del progetto Ingemar è stata anche incaricata della fornitura di tutte le strutture speciali, delle passerelle e dei componenti più critici degli elementi di serie.

Dopo un'attenta valutazione delle tipologie costruttive, della logistica e delle risorse locali la costruzione dei moduli è iniziata nel 2013. I numeri del progetto sono davvero impressionanti: per le prime due darsene 17 km di pontili galleggianti e finger, per complessivi 40.000mq, ancorati con oltre 830 pali che consentiranno l'ormeggio a più di 1200 imbarcazioni lunghe fino a 40m. Il cantiere è oggi impegnato nella prefabbricazione dei moduli per la terza darsena, con altri 8.500m di strutture galleggianti e 860 posti barca per la quale si prevede l'ultimazione entro 2018. Il progetto degli elementi per il quarto e ultimo marina è in fase di ultimazione e la sua realizzazione



porterà complessivamente a 2500 posti barca le disponibilità di ormeggio della nuova Sea City. Le tipologie sono quelle dei primi tre marina con gli adattamenti necessari allo specifico lay out ed alle più rilevanti dimensioni delle imbarcazioni: pontili e frangionde monolitici in cemento armato, con larghezza di 3 e 4m e lunghezza fino a 20m, con dislocamento di 65ton e finger; ancora in cemento armato, con dimensioni fino a 30x3m. I moduli sono del tipo "all-concrete" a galleggiamento continuo con armature in acciaio zincato, nucleo di galleggiamento in polistirene espanso e piano di calpestio in calcestruzzo con trattamento antisdrucchiolo. Molti elementi hanno richiesto una progettazione ad hoc per seguire le indicazioni di lay-out dei marina e l'esigenza di realizzare grandi piattaforme di snodo e per aree di ristoro, con dimensioni fino a 16x16m. Un incarico di grande prestigio internazionale che premia l'impegno di Ingemar in Medio Oriente e le sue capacità di adattarsi alle specifiche esigenze dell'investitore nella veste di vero partner tecnico oltre che di fornitore affidabile.



NOVI VINODOLSKI - CROAZIA

Novi Marina

A Novi Vinodolski è in fase di ultimazione un nuovo porto turistico, realizzato da un'importante impresa locale, GPP Mikic d.o.o., fortemente motivata ad investire nel settore della ricettività nautica. La location è di grande attrattiva: i confini dell'Istria, nello splendido scenario del golfo del Quarnaro e di fronte all'isola di Krk, il nuova marina con 180 posti barca è destinato a rappresentare un ambito punto di riferimento della efficiente rete portuale croata. Ingemar ha avuto l'approvazione dalle autorità competenti, molto attente in Croazia, delle tipologie costruttive dei pontili e degli ormeggi in tempi rapidissimi. L'installazione dei moduli, quattro pennelli posizionati perpendicolarmente alla banchina per quasi 500 metri, è stata completata nell'agosto 2016. I pontili sono del tipo rinforzato in relazione alle dimensioni delle imbarcazioni, di lunghezza fino a 18 metri, ed all'elevatissima velocità che il vento raggiunge in questa Regione.



Mitan Marina

I pontili a galleggiamento discontinuo in acciaio, calcestruzzo e legno pregiato sembrano la soluzione vincente in questa area molto burrascosa dell'alto Golfo del Quarnaro. Nel 2017, nell'ambito di un programma di adeguamento alle nuove esigenze funzionali del marina Navicon ha deciso di affidare ad Ingemar la realizzazione delle nuove strutture galleggianti: sottobanchina galleggianti e finger sono stati oggetto di un primo intervento cui seguirà un restyling e un potenziamento delle altre strutture esistenti.



PORTOROSE - SLOVENIA

Un nuovo approdo comunale nel golfo di Trieste

Il piccolo tratto di costa Slovena tra l'Italia e la Croazia è meta di molti diportisti, soprattutto stranieri, grazie ai facili collegamenti stradali con i paesi del centro Europa ed allo sviluppo turistico di qualità del litorale. Il comune di Pirano, che vede nel suo comprensorio il grande porto turistico di Portorose, ha deciso di incrementare l'offerta di posti barca con un nuovo approdo tutto su strutture galleggianti, posto all'ingresso della baia, a ridosso del centro storico. Su incarico di Adriaing, appaltatrice dei lavori, Ingemar ha fornito una barriera di frangionde galleggianti in cemento armato delle dimensioni di 12x3x1,80 e del peso di 28t e una serie di pennelli di pontili a galleggiamento continuo del tipo All Concrete da 12x2,50x1,00m.



AL FAW - IRAQ

Pontili Heavy - duty per il nuovo hub marittimo del Golfo Persico

Alle foci del Tigri e dell'Eufrate è in costruzione un gigantesco complesso portuale che servirà da snodo per i traffici marittimi di tutto il Golfo Persico. Ingemar ha avuto l'incarico di fornire una serie di pontili galleggianti in cemento armato ad altissimo dislocamento per l'ormeggio delle imbarcazioni di servizio e dei mezzi di lavoro. I moduli sono stati prodotti, su progetto e supervisione Ingemar, in Kuwait e trainati in Iraq con potenti rimorchiatori. Gli elementi, delle dimensioni di m 20x4x2 hanno un peso di 65t, un bordo libero elevato, di 80cm, per soddisfare le particolari esigenze delle imbarcazioni all'ormeggio.



SALERNO

Marina d'Arechi sceglie Ingemar per il completamento del porto

Sono in fase di definitiva ultimazione le opere a mare del porto turistico Marina D'Arechi - Salerno Sport Village: iniziato nel luglio 2010, inaugurato con i primi 480 posti barca nel giugno 2012 dispone oggi di circa 1000 posti barca di lunghezza compresa tra 10 a 100m su uno specchio d'acqua di circa 340.000mq. Un progetto avveniristico dell'arch. Santiago Calatrava e dell'ing. Guglielmo Migliorino - un porto isola staccato dalla linea di riva - collegato alla terraferma da un elegante ponte sospeso e un club nautico con pianta a forma di yacht. Il marina costituisce oggi una delle più importanti risorse del Mediterraneo ed è stato premiato con la bandiera Blu e 5 timoni del Registro Italiano Navale. Ingemar è quindi particolarmente fiera di aver dato il suo contributo con l'installazione dei 5 pennelli galleggianti che completano pressoché totalmente il lay out portuale. I pontili, 35 elementi da m12x3, sono del tipo All Concrete in cemento armato e sono vincolati al fondo con un sistema di pali e cursori di scorrimento. La finitura superficiale è in materiale composito WPC (Wood Plastic Composite) in linea con le precedenti installazioni. Sui nuovi pontili, del tipo Heavy Duty, sono ormeggiate imbarcazioni di lunghezza fino a 36m. Nel corso del 2016 il lay out portuale è stato definitivamente completato con un altro pennello di oltre 100m, con caratteristiche analoghe ai precedenti, al servizio della darsena grandi yacht. Il presidente di Marina D'Arechi, cav. Agostino Gallozzi ha rilasciato questo lusinghiero commento sul nostro contributo alla nuova splendida realtà portuale *"Siamo molto felici di testimoniare l'alto valore aggiunto conferito agli ormeggi dalla qualità, stabilità e comfort dei pontili Ingemar"*. Da parte nostra rimarrà il ricordo di una bellissima esperienza di lavoro che ha coinvolto tutti i protagonisti dell'iniziativa in un clima di grande collaborazione ed entusiasmo.



Una vetrina di realizzazioni speciali

Venezia e la sua laguna costituiscono un ambito ideale per l'impiego di strutture galleggianti in relazione agli elevati dislivelli di marea ed al modestissimo impatto ambientale di queste opere caratterizzate da modesti volumi e da un minimo e costante affioramento sul pelo dell'acqua.

Il loro sistema di ancoraggio con pali, che minimizza le interferenze sul delicato equilibrio idraulico lagunare, ha contribuito ad un progressivo successo delle soluzioni galleggianti in numerosi ambiti di impiego. Nella laguna della Serenissima sono numerosissime le realizzazioni firmate da Ingemar, sia nel settore dei porti turistici che in quello delle strutture galleggianti al servizio dei vaporetto, delle imbarcazioni turistiche e da lavoro. L'efficacia dei frangionde galleggianti, in un ambito lagunare caratterizzato da moto ondoso contenuto e di breve periodo, ha consentito la realizzazione di barriere economiche, efficaci e con impatto molto contenuto. La funzionalità degli attraversamenti galleggianti e dei pontili di accosto per i battelli hanno convinto l'amministrazione, ma anche gli operatori e gli utenti, e indotto i tecnici ad adottare soluzioni galleggianti per la realizzazione di altre opere innovative.

C'è voluto del tempo per far superare ai Veneziani la loro diffidenza nei confronti di soluzioni così distanti dalle loro tradizioni: le costruzioni fisse su pali hanno una storia di secoli. Solo nel 1984, dopo 5 anni di attività di Ingemar, la prima installazione per un cantiere nautico a Mestre! Negli anni la nuova tipologia ha via via preso piede nel settore dei servizi, della ricettività nautica e delle opere speciali. Ecco un elenco delle principali realizzazioni:

Pontili e frangionde galleggianti per le imbarcazioni da diporto a Sacca della Misericordia, al Consorzio Cantieristica Minore e al Diporto Velico Veneziano. Approdi per vaporetto a S. Elena, all'isola della Certosa, al Tronchetto, e a Punta Sabbioni, Ponti pedonali galleggianti nel canale della Giudecca e nel Canal Grande. Moli per lo sbarco dei croceristi al Venezia Terminal Passeggeri, padiglioni galleggianti per la Biennale di Architettura e pontili per l'America's Cup e la Guardia Costiera all'Arsenale.

E poi pontili speciali per l'accesso all'ospedale, per il rimessaggio delle imbarcazioni di servizio della nettezza urbana, per l'accesso ad alberghi e residenze, per i porti rifugio del MOSE.

E ancora il porto galleggiante del Tronchetto, con quasi 900m di pontili, moli e un ponte galleggiante di collegamento per progetto ad hoc destinato all'ormeggio di 250 imbarcazioni da lavoro.

Anche i nuovi porti turistici di Venezia e della Laguna sono firmati Ingemar: Marina di Portegrandi, una darsena nella nel Parco Archeologico e Naturalistico della Laguna Nord con 300 posti barca da 8 a 18m,



il Polo Nautico VDV, sorto con il recupero dell'area dismessa dell'isola della Certosa con 320 posti barca fino a 35m, Marina S.Elena raggiungibile a piedi da piazza S. Marco con 150 posti barca fino a 40m, Marina Fiorita, a Treporti, un porto tutto galleggiante con 130 posti barca fino a 22m.

Insomma, Venezia e la sua laguna sono una splendida testimonianza della capacità di Ingemar di costruire sull'acqua anche al di fuori del settore nautico.

Negli ultimi anni la difficile situazione economica generale e in particolare del settore nautico ha suggerito maggior prudenza nel settore degli investimenti privati.

Ancora una volta però il vivacissimo Polo Nautico VDV è andato contro tendenza. Nato nel 2003, è stato l'artefice della rivalutazione dell'isola della Certosa, uno dei luoghi più suggestivi della Laguna a poche fermate di vaporetto da Piazza San Marco. La disponibilità di posti barca si è andata via via ampliando con l'aggiunta di nuove strutture di ormeggio, cresciute in parallelo con le strutture ricettive, i servizi e le attività cantieristiche e di rimessaggio. Nel 2014 sono stati effettuati nuovi importanti interventi: una barriera con elementi frangionde ad altissimo dislocamento, larghi 4 metri e lunghi 20 e del peso di 70 tonnellate assicura la protezione contro il moto ondoso ad una serie di nuovi pontili con finger per costituire una vera e propria darsena galleggiante sul lato dell'isola prospiciente Venezia.

Nel settore delle opere pubbliche sono state invece numerose le iniziative di rilievo. Per il nuovo centro operativo dell'ACTV di Venezia è in fase di ultimazione un porto tutto galleggiante sull'isola del Tronchetto, protetto da 600m di frangionde galleggianti. I nuovi moduli, delle dimensioni di 20x3m e altezza di 2,05m hanno un dislocamento di 55 ton per elemento e un bordo libero di 75cm: la finitura superficiale è in calcestruzzo a vista. All'interno dell'area protetta dai frangionde una serie di pontili e moli galleggianti speciali assicurano l'ormeggio ai vaporetti ed ai battelli del trasporto pubblico. Tutti gli elementi galleggianti sono ancorati con pali in acciaio infissi nel fondale.

Nella darsena dell'aeroporto sono stati effettuati due interventi per modernizzare le strutture di ormeggio dei servizi di trasporto pubblici. Una prima installazione comprende una serie di pennelli galleggianti, destinati all'imbarco sui taxi acquei, mentre la seconda complesso di piattaforme e pontili disegnati ad hoc per l'accosto dei vaporetti. Le piattaforme seguono un complicato lay out in relazione alle esigenze funzionali ed ai sistemi di copertura degli approdi. Le strutture presentano caratteristiche prestazionali e di finitura particolarmente elevate in relazione alle specificità di impiego ed alle particolari esigenze del contesto ambientale.

Molte le realizzazioni di nuovi approdi per i battelli turistici, progettati in relazione alle diverse esigenze funzionali e di lay out.



MONFALCONE (GO)

Canale Liesert: pontili su misura per il Cantiere Alto Adriatico 1977

Quello per il Cantiere Alto Adriatico 1977 è l'ultimo degli impianti a firma Ingemar nel Canale Liesert a Monfalcone (GO). Completato nel settembre 2015, comprende una darsena tecnica al servizio del cantiere nautico, specializzato in restauro e produzione di barche (vantando anche una tecnologia brevettata per realizzare scafi in legno). Il cambio del management del Cantiere, proprio in corso dei lavori, ha richiesto un particolare impegno per revisionare il progetto originario e adattare le forniture, già in corso di lavorazione, alle nuove esigenze funzionali e di lay out. Il risultato è stato comunque ineccepibile: 72m di pontili galleggianti sottobanchina ancorati con travi con alle estremità due pontili galleggianti perpendicolari della serie alta e rinforzata, ancorati con pali lunghi fino a 20m.

Bacino di Panzano: varietà di strutture per Lega Navale Monfalcone e Circolo Canottieri Timavo

Ingemar ha recentemente ultimato due grossi interventi con ampliamenti importanti per il Circolo Canottieri Timavo e la Lega Navale Monfalcone: due clienti storici di Ingemar, vicini di concessione e con direttivi determinati a sostenere il Piano Comunale di Assetto del Territorio che prevedeva la possibilità di ampliamento delle concessioni. Da più di 4 anni era iniziato il lavoro di affiancamento tra le due Associazioni e Ingemar e i progetti di lay-out sono stati affinati nel tempo alla ricerca del giusto equilibrio tra sfruttamento dello spazio acqueo, specifiche necessità dei soci e l'individuazione dei prodotti Ingemar più adeguati allo scopo. Alla fine, la flessibilità d'intervento del Gruppo ha fatto ancora una volta la differenza e, vista la varietà degli elementi forniti, i nuovi approdi somigliano quasi a uno show-room a cielo aperto della produzione Ingemar più attuale.



LUKA VOLME - CROAZIA

Un Marina tutto galleggiante nella baia di Banjole

L'Istria è diventata un vero punto di riferimento per i diportisti dell'alto Adriatico: alle bellezze naturali aggiunge il fascino di una ricca storia e di una splendida architettura. Tra le molte iniziative per i turisti del mare quella del sig. Branimir Mezulic, la Luka Volme d.o.o., risulta particolarmente apprezzata per il contesto ambientale, la completa tranquillità degli ormeggi e l'accoglienza del personale di assistenza. Ingemar è particolarmente fiera di aver contribuito al successo di questa iniziativa con un rapporto di grande fiducia e simpatia.



TIVAT - MONTENEGRO

Cresce la “Montecarlo dell’Adriatico”, meta richiestissima del turismo d’elite

Porto Montenegro, affacciato sulla spettacolare Baia di Kotor, patrimonio mondiale dell’Unesco, è stato inaugurato nel 2009 ed è ancora cresciuto a ritmi sostenuti negli ultimi tre anni con una serie di nuovi interventi destinati al completamento delle residenze e all’apertura del grande albergo Regent Porto Montenegro. Il marina è stato pressoché raddoppiato con l’allungamento del pontile principale, la realizzazione di un nuovo braccio sopraflutto e l’installazione di nuovi pontili e frangionde galleggianti. Ingemar continua ad essere il partner di fiducia degli investitori e ha realizzato, su incarico dell’impresa montenegrina Yu Briv, main contractor di tutti gli interventi della Fase 2, circa 600 metri di nuovi pontili in acciaio con galleggianti in calcestruzzo con larghezza di 2,50, 3 e 4 metri per ospitare grandi yacht fino a 25m. Direttamente ad Adriatic Marinas doo sono stati forniti nuovi frangionde galleggianti da m20x4x2 che completano le precedenti installazioni per soddisfare il nuovo layout portuale. Con queste ultime forniture si completa, nella splendida vetrina di questo stupefacente progetto di sviluppo residenziale e portuale montenegrino, il ventaglio di prodotti e delle soluzioni tecniche di Ingemar. Il marina è in gran parte protetto da frangionde galleggianti, le imbarcazioni ormeggiate a pontili e moli con differenti dimensioni e funzionalità, le banchine contornate da strutture galleggianti e fisse ritagliate su misura, i posti barca serviti da erogatori servizi, terminali antincendio e sistemi di aspirazione sottovuoto. Ingemar è fiera che proprio questo porto turistico, attrezzato con le sue strutture galleggianti e gli impianti “made in Italy”, sia stato premiato con le 5 Ancore d’Oro della Yacht Harbour Association (TYHA) e con la qualifica di “Super Yacht marina of the Year 2015”.



LOCARNO - SVIZZERA

Frangionde e nuovi pontili per il Cantiere Di Domenico

Locarno, sulla sponda svizzera dell’alto Lago Maggiore, è una vivace cittadina amata dai turisti e dagli appassionati della nautica. Nel 2017 lo storico Cantiere Nautico Di Domenico ha deciso di ristrutturare completamente il suo vecchio approdo, esposto alle onde brevi e ripide che si formano in occasione del vento da NE. L’esperienza e la preziosa collaborazione dei tecnici del cantiere ha consentito ad Ingemar la realizzazione su misura di una serie di frangionde galleggianti e pontili ancorati con grandi pali infissi nel fondale del lago che hanno assicurato alle imbarcazioni un maggior livello di comfort e sicurezza.



Nuovi approdi su misura per le frontiere a mare Saudite

Siamo ancora all'opera sulle coste dell'Arabia per conto del Governo Saudita: un incarico di grande prestigio e responsabilità. Abbiamo realizzato nuove basi a mare dopo aver esplorato i 2.640 chilometri di coste del Mar Rosso e del Golfo per verificare le condizioni di impiego dei siti di progetto e definire le caratteristiche specifiche delle installazioni. Dopo il successo delle prime serie di installazioni per imbarcazioni di lunghezza fino a 12m, Ingemar ha avuto l'incarico di progettare e realizzare in opera nuovi approdi destinati ad imbarcazioni di dimensioni maggiori, con finger in grado di ospitare barche fino a 16m di lunghezza. Le molteplici situazioni riscontrate (scogliere, spiagge, banchine in cemento armato, isole non accessibili ai normali mezzi di sollevamento) hanno richiesto l'utilizzo di differenti soluzioni per quanto riguarda i sistemi di installazione, di volta in volta progettati in relazione alle specifiche condizioni di impiego.

Pali infissi nel fondale e cursori di scorrimento, travi fissate alle banchine verticali o bielle ancorate su plinti in cemento armato poste sulle scogliere o sulle linee di riva rappresentano le soluzioni alternative, progettate ad hoc per ogni impianto, che consentono di adattare il singolo approdo alle caratteristiche del sito di installazione.

Le strutture sono realizzate in lega di alluminio per impieghi marini o in acciaio zincato e verniciato in funzione delle dimensioni delle imbarcazioni e delle condizioni meteo marine locali. Anche la tipologia delle unità di galleggiamento, in calcestruzzo o in polietilene rotazionale



con nucleo in polistirolo espanso, varia in relazione alle specifiche condizioni di impiego.

Le caratteristiche comuni di maggior rilievo sono rappresentate dall'elevata resistenza delle strutture, per impieghi "heavy duty" anche in località non perfettamente protette e riparate, e dalla modularità dei lay out che, rendendo agevoli le operazioni di ampliamento, modifica o cambiamento dei siti di installazione, hanno consentito di rispondere tempestivamente alle esigenze del cliente, anche in una fase avanzata del progetto. Le strutture degli approdi, progettate per essere agevolmente trasportate in container, sono state realizzate in Italia, nello stabilimento di Casale sul Sile, su espresso desiderio del committente. Un ulteriore segnale di apprezzamento della qualità del "Made in Italy" Ingemar e un successo delle capacità di progettazione e di general contractor di Ingemar sul difficile ma promettente mercato saudita.

Dal 2016, e per la prima volta in Arabia Saudita, alcune installazioni soggette ad un moto ondoso significativo sono state protette da frangionde galleggianti, costituiti da grandi elementi monolitici in cemento armato delle dimensioni di 20x4x2m e 68t di dislocamento. I frangionde sono stati realizzati in Italia, trasportati via nave al porto di Jeddah per le installazioni sulle rive del Mar Rosso e quello di Dammam per gli impianti nelle acque del Golfo e via camion fino ai siti di installazione.

Continua un'esperienza entusiasmante che ci vede affiancare il nostro committente in veste di veri partner tecnici, premiando le capacità tecniche ed operative del nostro Gruppo ma anche la grande passione con cui abbiamo affrontato nuove sfide e responsabilità.



AREE PROTETTE

Costruzioni sull'acqua con rispetto per l'ambiente

Sulla terraferma laghi, fiumi e lagune costituiscono ambienti naturali ricchi di risorse per le attività turistiche, sportive e ricreative. Si tratta però molto spesso di contesti preziosi sotto il profilo naturalistico che richiedono interventi non invasivi e in armonia con il territorio circostante. Le strutture galleggianti, leggere e quasi trasparenti sull'acqua, realizzate con materiali naturali, inerti e riciclabili, assicurano un minimo impatto sul territorio e costituiscono la soluzione ottimale per installazioni ecocompatibili e rispettose dell'ambiente. I sentieri galleggianti sui laghi di Curon Venosta e di Revine, i punti di ormeggio sul canale Cavanella a Caorle e la banchina di riva nell'arsenale di Venezia sono esempi dei nostri ultimi interventi in questi delicati ambiti naturali.



PARATICO - LAGO D'ISEO

Un piccolo Marina galleggiante per il cantiere Bertelli

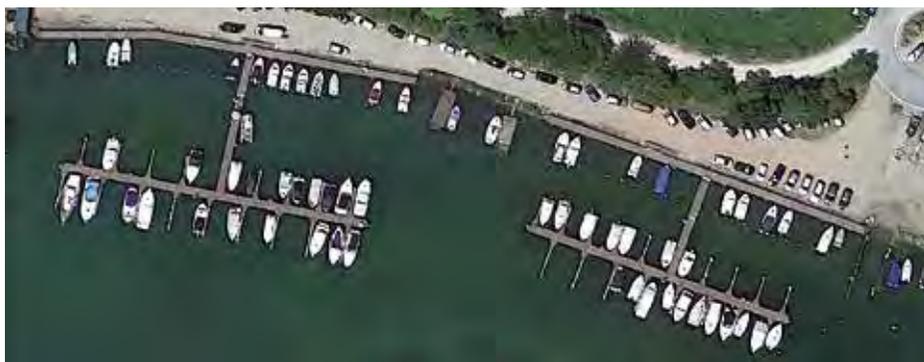
Una realizzazione tutta su misura con frangionde, pontili, piattaforma servizi e sottobanchina per lo storico cantiere Bertelli di Paratico che negli anni ha integrato la sua originaria attività di costruzione e rimessaggio con una piccola ma eccellente realtà portuale sul lago d'Iseo. Una grande show room coperta ed un moderno ristorante completano i servizi di questo centro nautico diventato punto di riferimento dei diportisti locali ma anche del Sud Europa.



S. GIORGIO DI NOGARO (UD)

Il Circolo Nautico Laguna San Giorgio ristruttura l'approdo

Non capita di rado che circoli dilettantistici, che per anni hanno convissuto con soluzioni di ormeggio fatte in casa e poco funzionali, decidano di fare uno sforzo collettivo per riorganizzare i propri posti barca ricorrendo all'esperienza di Ingemar. Succede spesso che imprese con cui Ingemar collabora abitualmente, come Opemar, prendano in mano il timone della commessa e Ingemar diventi loro fornitore ottimizzando con sinergia le specifiche competenze. Nel finire del 2014, per dare ormeggio a 120 barche da 6m a 10m, nella laguna tra Marano e Grado hanno preso forma due approdi che dall'alto sembrano 2 grandi H, entrambi caratterizzati da pontili a larghezza ridotta (160cm) al fine di minimizzare gli ingombri. Il lay-out vedono un pontile sottobanchina fisso, un molo galleggiante centrale perpendicolare alla banchina sul quale si intesta il pontile di ormeggio parallelo alla riva completo di aste di ormeggio, da 6 e 8m.



Aumentano le risorse produttive per i grandi elementi in cemento armato

Dal 2003 le attività del gruppo Ingemar sono concentrate in seno al nuovo stabilimento di Casale sul Sile, a metà strada tra Treviso e Venezia, mentre nella sede di Milano continua ad operare il settore amministrativo e finanziario.

L'unità produttiva, di proprietà di Ingemar T&S, è composta da una superficie coperta di circa 2000mq per uffici e stabilimento e di 5000mq di aree attrezzate per il carico, la movimentazione e lo stoccaggio dei materiali e la realizzazione di elementi prefabbricati in appositi capannoni retrattili. La crescente richiesta di pontili e frangionde galleggianti in cemento armato e le strette tempistiche imposte per l'esecuzione dei progetti hanno suggerito successivamente un ampliamento ed un'implementazione delle risorse produttive destinate a questi grandi manufatti.

Parallelamente alle attrezzature di produzione dei pontili fino a 12x3x1,20m è entrato in funzione un nuovo prefabbricato che alloggia un grande cassero modulare per la produzione di frangionde fino a 20x4x2,40m. Inoltre ulteriori due casseri per pontili fino a 12x3x1.6 m sono stati installati all'interno dello stabilimento. Una gru fissa da cantiere copre praticamente tutta l'area esterna per servire il confezionamento dei getti e la movimentazione dei materiali stoccati.

Un investimento importante, nell'ottica di una crescente richiesta di queste grandi strutture e nella convinzione che solo in un ambiente appositamente attrezzato, con le proprie maestranze e sotto il controllo del proprio personale tecnico si possano assicurare la qualità e la costanza qualitativa indispensabili per questi complessi elementi strutturali.



EVENTI SULL'ACQUA

Pontili Ingemar al servizio di fiere nautiche, gare sportive e raduni di diportisti

Dopo gli anni della flessione si percepiscono un gran desiderio di ripresa e molti segnali di miglioramento e Ingemar, in qualità di sponsor tecnico, ha assicurato un prezioso supporto per organizzatori e protagonisti delle iniziative più diverse. La flessibilità e la robustezza dei moduli Ingemar hanno consentito di ottimizzare i lay-out delle aree a mare dei Saloni Nautici di Genova e Venezia e delle strutture di ormeggio d'importanti regate veliche come il Trofeo TAN dell'Accademia Navale di Livorno, alcune tappe italiane della Louis Vuitton Cup e la Regata del Gargano. A questi si sono sommate negli ultimi anni, le installazioni provvisorie per Blu Roma al porto di Ostia, quelle per i raduni delle imbarcazioni d'epoca dei cantieri Riva a Sarnico e a Venezia, per il campionato mondiale di Canoa e Paracanoa all'Idroscalo di Milano, per la coppa Primavera e i Campionati Nazionali Giovanili Classi in Singolo 2016 a Trieste.

Nel 2017 si sono aggiunte le sponsorizzazioni delle sfide veneziane di Italia Laser Cup e International Optimist Class Team Race, quelle del Campionato Europeo Minialtura e del Campionato Mondiale Offshore di Motonautica di Chioggia. Sul fronte dei grandi eventi le strutture galleggianti Ingemar sono state scelte per dare ormeggio ai megayacht in esposizione durante i festeggiamenti per i 50 anni del Gruppo Ferretti Yachts a Venezia.

